

Seminario su internet, commercio e innovazione organizzato al parco scientifico e tecnologico di Udine

## L'E-commerce stenta a decollare in Friuli

### Udine

«Ha raggiunto il 6% in Gran Bretagna, solo lo 0,49% in Italia mentre in Friuli la percentuale di merci e prodotti venduti con l'e-commerce è ancora minore. Occorre recuperare questo gap, per non perdere ulteriore competitività». È quanto è emerso dal seminario "Internet, commercio e innovazione: aspetti legali, requisiti tecnici e opportunità di finanziamento" che Friuli Innovazione ha organizzato al Parco Scientifico e Tecnologico. «Cina, India, Corea del Sud acquistano quote crescenti di merci attraverso internet, quindi sviluppare piattaforme o siti web è di fondamentale importanza per le nostre imprese nell'immediato e soprattutto in prospettiva», ha detto il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio.

Ma cosa debbono assolutamente sapere le imprese? E quali le opportunità che pos-

sono cogliere?

Lo hanno spiegato i relatori. Glauco Riem dell'Associazione Culturale per lo Studio del Diritto, che ha richiamato l'attenzione sull'importanza del commercio elettronico per le imprese, sia per essere presenti su mercati lontani sia per partecipare agli appalti pubblici: «L'importante è però - ha detto Riem - che un'impresa non si limiti ad aprire un sito, ma lo renda attivo, investendo risorse finanziarie e umane»; Cristina Sergas, della direzione

---

**«Non si deve solo aprire  
un sito web ma bisogna  
investire per renderlo vivo»**

---

centrale delle Attività Produttive della Regione, ha illustrato le misure di finanziamento a favore della promozione e dello sviluppo dei siti aziendali e dell'e-commerce; Paolo Vicenzotto dell'Associazione Culturale per lo Studio del Diritto che si è soffermato sulla realizzazione di siti Internet aziendali a norma di legge; Nello Polesello di Infofactory Srl che ha analizzato gli aspetti tecnici legati all'accessibilità dei siti web); Paolo Omero di Infofactory Srl, che si è soffermato sui siti web e sulle nuove opportunità per usare il Web 2.0 per il marketing e per il business intelligence; Luca Zenarolla dell'Associazione Culturale per lo Studio del Diritto che ha illustrato i profili giuridici nell'evoluzione del Web: blog, community, social network; Stefano Corsini dell'Associazione Culturale per lo Studio del Diritto che ha parlato della realizzazione di siti Internet aziendali: contrattualistica e tutela del consumatore.